

DIALOGO ... è festa

... per stare insieme nella preghiera

V Domenica del tempo ordinario - 29 Marzo 2020

Lectures: Ez 37,12-14 Sal 129 Rm 8.8.11

Vangelo: Gv 11, 1-45

Io sono la risurrezione e la vita



In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la

gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore

Carissimi Parrocchiani,

Ecco l'elenco delle intenzioni delle Sante Messe di questa settimana :

- ✓ **DOM 29:** per la Santa Chiesa di Dio, per il Papa, per i Vescovi, per i Sacerdoti, per i Diaconi, per i Religiosi e le Religiose
- ✓ **LUN 30:** per tutti gli operatori sanitari e per i loro collaboratori, per tutti gli ammalati
- ✓ **MAR 31:** per i datori di lavoro, per i dipendenti, per chi lavora in proprio, per i disoccupati e i cassintegrati
- ✓ **MER 1:** per i governanti e gli amministratori
- ✓ **GIO 2:** per tutti coloro che si raccomandano alle nostre preghiere
- ✓ **VEN 3:** per tutti i defunti
- ✓ **SAB 4:** per la nostra comunità parrocchiale

Sperando di non aver dimenticato nessuno.
Attendo suggerimenti per altre intenzioni,
ovviamente per la prossima settimana.

Ricordo che tutte le mattine la chiesa parrocchiale è aperta. È vero che non si possono celebrare le funzioni con i fedeli ma è altrettanto vero che una persona quando esce per fare delle commissioni può passare dalla chiesa ad accendere una candela, a pregare, ad adorare Gesù.

Il parroco ringrazia.

Prima lettura:

Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele.

Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio.

Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio

Salmo responsoriale: Sal 129

Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia,
attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.



Seconda lettura: Rm 8,8 - 11

Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio.

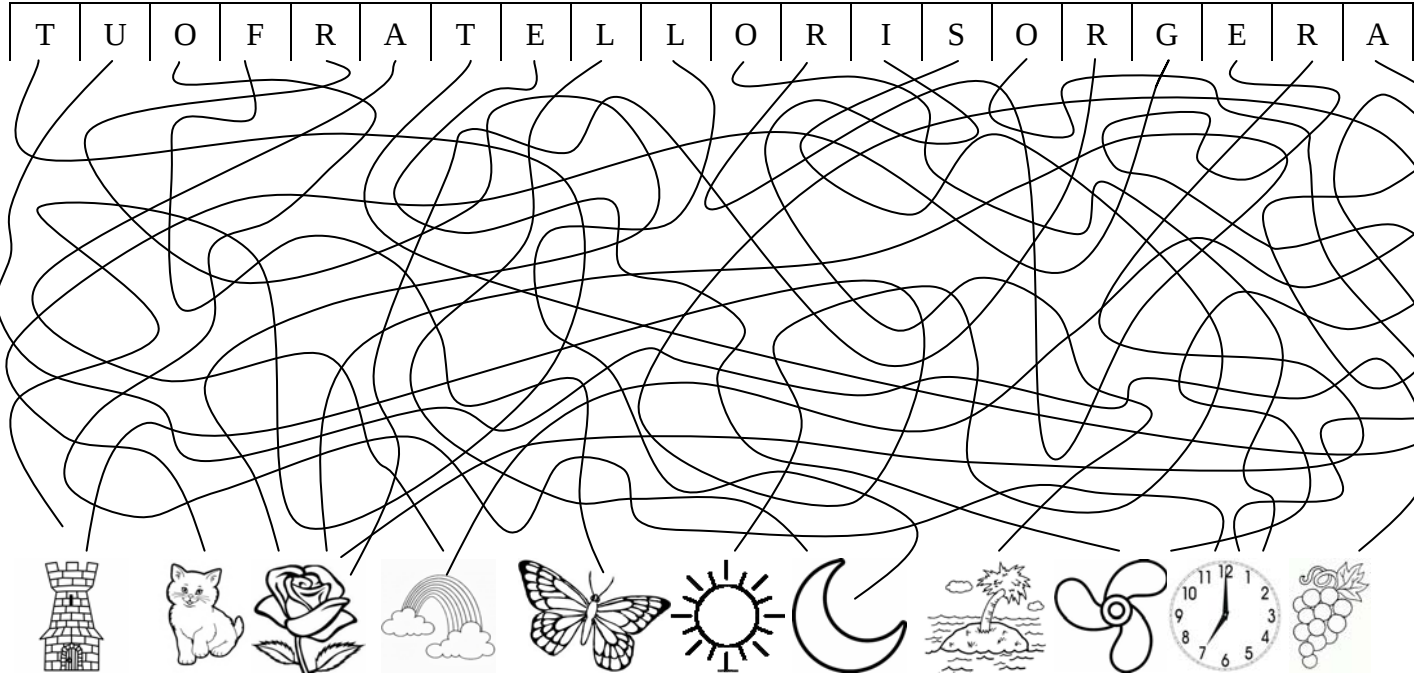
Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio



Da condividere con i più piccoli ... *ma non solo*



Dare un nome agli oggetti e seguire le linee e riportare le lettere nello schema. A schema completato si leggerà una frase di Gesù

Dallo schema qui sotto sono state tolte le lettere che compongono il nome di LAZZARO.
Sostituendo agli spazi le opportune lettere si leggerà un pensiero legato al Vangelo di oggi

I	N	***	Q	U	E	S	T	***	B			N	***	V	E
D	I		M	***	U	N	***	G	E	S	Ú	***	C	M	M
	S	S	,	P	I	N	G	E	.		N	C	H	E	***
N		I	***			E	***	V			T	E	***	F	E
I		M	***	D	I	,		***	F		C	C	I		
M		***	S		F	F	I		E	,		U	I	***	P
	***	N		N	***	S	I	***				B	I	***	
C		N	***	N		I	,	C	I	***	S	P	I	N	G
	N	C			***	D	I	***	P	I	Ú	***	***	C	
E	D	E		E	***	E	***	***	F	I	D			C	I
D	I	***		U	I	,	P	E	***	P		T	E		C
***		I					E	***	E	***	C		M	M	I
		E	***	C		M	E	***	H	***	F		T	T	***
							.								

Per sentirci ancora più vicini vi chiedo di recitare insieme a me questa preghiera

Alle ore 10 per i parrocchiani di Saluggia e alle 11.15 per i parrocchiani di Sant'Antonino.

Con grande affetto Don Enrico

Signore d'infinita misericordia,
custode degli uomini,
compagno dei sofferenti
e conforto degli infermi;
nell'incertezza di questo tempo,
pieno di oscurità, noi ti preghiamo:
rivelaci del tempo
il senso ed il segno,
perché alla tua luce vediamo la luce.
Tu, che ogni cosa hai creato
con ordine, misura e bellezza
ispiraci il sapiente timore
per l'opera delle tue mani;
e quando le nostre opere
violentano la Tua,
ferisci con il rimorso
la nostra coscienza
e suscita in noi il ritorno a Te
con la penitenza.

Signore d'infinita misericordia,
padre degli uomini,
fratello dei sofferenti
e amico degli infermi;
nell'insicurezza di questo tempo,
pieno di paura, noi ti supplichiamo:
non abbandonarci nella tentazione.
Tu che ti innalzi vittorioso
sopra ogni morte e turbamento,
mentre ogni sicurezza si sbriciola
rendi ferma la Fede,
e mentre l'angoscia ci arresta
e il sospetto ci deforma,
rimangano luminose
Speranza e Carità.

Preghiera comunitaria

Signore d'infinita misericordia,
amante degli uomini,
volto dei sofferenti
e sostegno degli infermi;
in questo ed in ogni tempo
noi ti invochiamo:
rendi i cristiani audaci nell'amore,
oltre ogni gretta chiusura del cuore.
Tu, Provvidenza amabile
che reggi con sapienza l'universo,
raccogli la preghiera della Chiesa:
istruisci i governanti,
illumina i ricercatori,
custodisci gli operatori sanitari,
preserva i sani,
soccorri i contagiati,
liberaci da ogni male.

A Te, Signore d'infinita misericordia,
Trinità d'amore e compassione,
da tutta la terra sia gloria e onore,
nei secoli dei secoli.
Amen.